



# CERTIFICATI DELLE COMPETENZE

D.M. 435/2015

Misure di accompagnamento 2015-16



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione



CERTIFICATI DELLE COMPETENZE - Misure di accompagnamento 2015-16 - D.M. 435/2015

RETE MINIPOLO COMPETENZE SIENA





# RETE MINIPOLO COMPETENZE SIENA



ISTITUTO COMPRENSIVO SOVICILLE "A. LORENZETTI " (*CAPOFILA*)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERIGGIONI

ISTITUTO COMPRENSIVO "R.FUCINI "

ISTITUTO COMPRENSIVO "FEDERIGO TOZZI"



CERTIFICATI DELLE COMPETENZE - Misure di accompagnamento 2015-16 - D.M. 435/2015

RETE MINIPOLO COMPETENZE SIENA





## RIFERIMENTI NORMATIVI

**DPR 122/2009** Valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni

**D.M. 254/2012** Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione

**C.M. 3/2015** Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo d'istruzione





Ai sensi del Regolamento della valutazione (**DPR 122/09**)  
gli insegnanti devono:

- valutare gli apprendimenti (conoscenze e abilità)
- valutare il comportamento
- certificare le competenze degli studenti





## VALUTARE GLI APPRENDIMENTI

### CONOSCENZE

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le **conoscenze** sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Cognitive** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo)

**Pratiche** (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

### ABILITA'

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le **abilità** sono descritte come cognitive e pratiche.







Il **Quadro europeo delle qualifiche** (in inglese **European Qualifications Framework - EQF**) è un sistema che permette di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei.

Per "*qualifica*" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente a conclusione di un percorso di formazione come attestazione di aver acquisito delle competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale.





## CONOSCENZE

Con il termine **conoscenze** si indica il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.



*Conoscenza delle  
banconote e delle  
monete in euro*







## ABILITA'

Con il termine **abilità** si indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.



• Chi può comprare lo zainetto?    







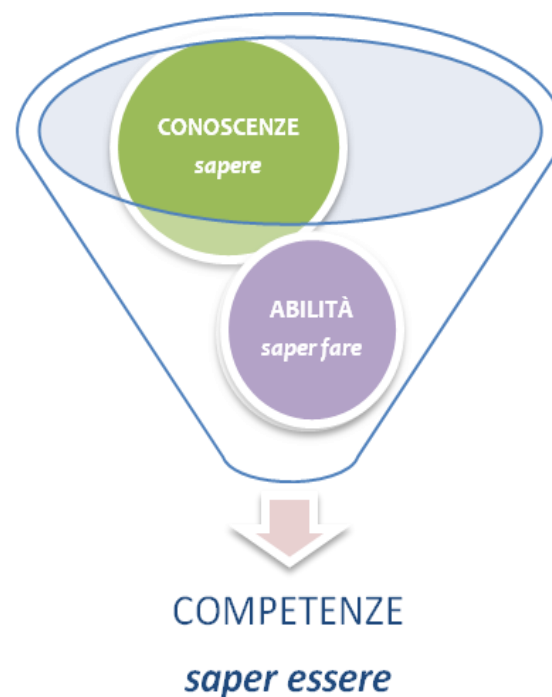
## VALUTARE IL COMPORTAMENTO





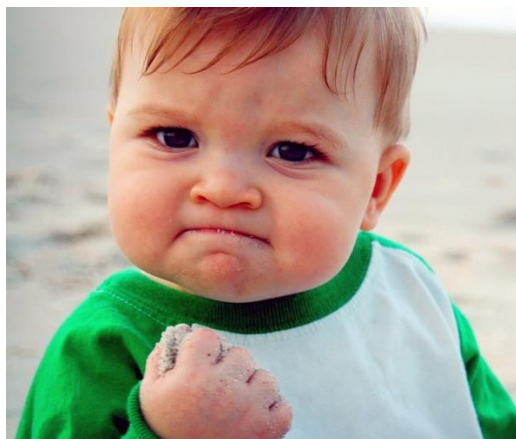
## CERTIFICARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le **competenze** sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*.





L'operazione di certificazione è un **processo complesso**:  
si tratta di accertare se l'alunno sa utilizzare le **conoscenze** e le **abilità** acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando *autonomia e responsabilità* nello svolgimento del compito.







## COMPETENZA

Con il termine **competenza** si indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.





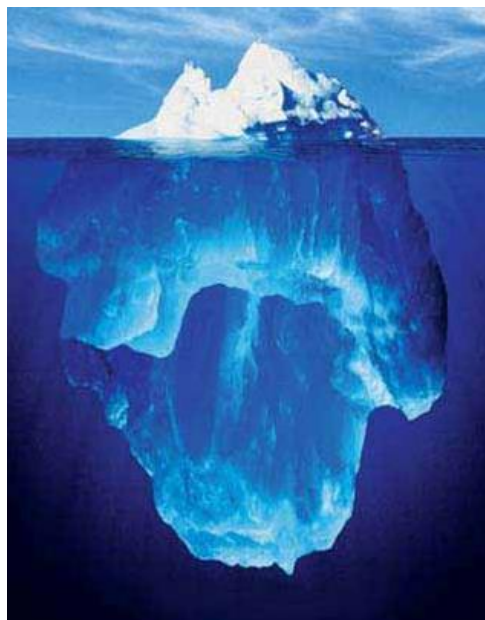


Non ci si può quindi accontentare di far accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di *stabilire relazioni* tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone tutti i giorni.





## LE COMPETENZE E LA METAFORA DELL'ICEBERG



*"si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa"*  
(Wiggins, 1993)





## INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

***Le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012)*** fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza.





## INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

*Le Indicazioni nazionali (D.M. 254/2012)* dedicano un apposito capitolo alle certificazioni che, nel primo ciclo, descrivono e attestano la *padronanza delle competenze progressivamente acquisite*, sostenendo e orientando gli studenti verso la Scuola del secondo ciclo.



Esse sottolineano la *valenza educativa* di documentazione del percorso compiuto dall'alunno, da confrontare con il Profilo delle competenze in uscita dal primo ciclo, che rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.







Un'attenta lettura del ***Profilo dello studente*** consente di ricondurre facilmente le competenze descritte alle **competenze chiave** per l'apprendimento permanente individuate dalla **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006**.



Le ***schede nazionali*** di certificazione delle competenze sono coerenti con il Profilo dello studente in quanto esplicitano, in relazione più o meno diretta alle discipline del curriculum, la traduzione delle competenze chiave in esperienza concreta dello studente.

La **C.M. 3 del 13 febbraio 2015** fornisce delle **Linee guida** per accompagnare le scuole del primo ciclo nella certificazione delle competenze mediante l'adozione di **schede nazionali**.







## **IL SIGNIFICATO DELLA CERTIFICAZIONE NEL PRIMO CICLO**

La certificazione delle competenze assume, nelle scuole del primo ciclo, una prevalente funzione educativa, di attestazione delle competenze in fase di acquisizione, capace di accompagnare le tappe più significative (quinta classe primaria, terza classe secondaria di I grado) di un percorso formativo di base che oggi, partendo dall'età di 3 anni si estende fino ai 16 anni.





## LA CERTIFICAZIONE NON E' SOSTITUTIVA DELLA VALUTAZIONE

Accompagna e integra la valutazione, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

### LA VALUTAZIONE



### LA CERTIFICAZIONE





La certificazione delle competenze assume due caratteristiche:

- la **complessità** (conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto più articolato rispetto alla semplice esercitazione, ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi).
- la **processualità** (l'operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della Scuola Primaria e nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado, ma deve partire dalla progettualità nella Scuola dell'Infanzia).





Le **competenze** devono essere oggetto di:

### **Osservazione**

metodi aperti: protocolli osservativi «carta e matita»

metodi chiusi: griglie di osservazione (checklist)

### **Documentazione**

Diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali,  
compiti autentici, documentazione dei processi, feedback tra pari

### **Valutazione**

Rubrica valutativa

e solo al termine del processo possono essere **certificate**





## **CRITERIO DA UTILIZZARE: GRADIENTE DI AVVICINAMENTO**

Mettere al centro della certificazione il percorso di “avvicinamento” di ogni singolo allievo al possesso graduale di competenze, comunque definite in termini di standard (cioè di risultati attesi).

Il “gradiente” di avvicinamento dovrebbe costituire un apprezzamento di padronanza in fase di sviluppo e di ulteriore consolidamento.



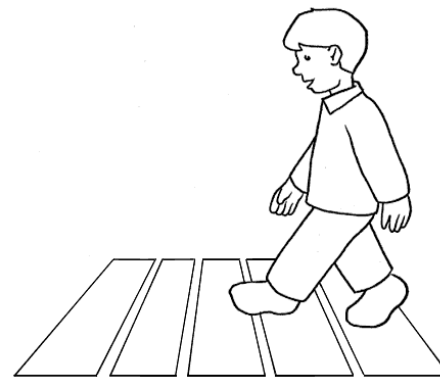
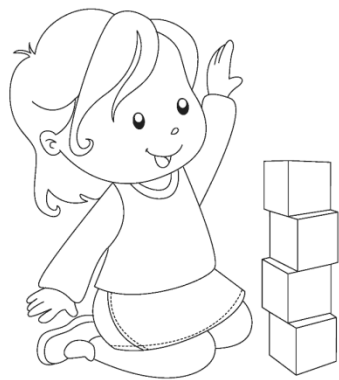




## LA CERTIFICAZIONE DOVREBBE SEMPRE ESPRIMERE ... UN INDICATORE POSITIVO

I livelli di certificazione della competenza non sono statici (voti), ma costituiscono aperture che devono stimolare l'allievo a progredire.

Hanno carattere formativo, di accompagnamento nel processo di miglioramento, rafforzando il senso di fiducia degli allievi nei propri mezzi.





# MODELLI MINISTERIALI SPERIMENTALI

## SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

## SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



Istituzione scolastica

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunno .....

nato il ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. .... con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

**Livello**      **Indicatori esplicitati**

**A - Avanzato**      L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B - Intermedio**      L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C - Base**      L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D - Iniziale**      L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

### SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

**CERTIFICA**

che l'alunno .....

nato il ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. .... con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

**Livello**      **Indicatori esplicitati**

**A - Avanzato**      L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B - Intermedio**      L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C - Base**      L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D - Iniziale**      L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.



CERTIFICATI DELLE COMPETENZE - Misure di accompagnamento 2015-16 - D.M. 435/2015

RETE MINIPOLO COMPETENZE SIENA





## CARATTERISTICHE DEI MODELLI NAZIONALE DI SPERIMENTAZIONE

Entrambe le schede presentano un frontespizio che descrive:

- i dati dell'alunno/a
- la classe frequentata
- la descrizione dei livelli mediante indicatori esplicativi

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.





La **definizione di 4 livelli di competenza** comprende quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati (***principio di individualizzazione***).

Si sottolinea la **mancanza di un livello negativo**, che evidenzia l'attesa funzione promozionale e pro-attiva di una certificazione in progress delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione.





La seconda parte della scheda è suddivisa in quattro colonne per la descrizione analitica delle competenze.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
--	--------------------------	-------------------	----------------------	---------

La prima colonna riporta le competenze indicate nel Profilo finale dello studente, con lievi modifiche riguardanti l'aspetto linguistico e con lievi aggregazioni e suddivisioni di alcune di esse. Lo scopo è quello di rendere il testo più adeguato a uno schema di certificazione e di evitare sovrapposizioni di competenze riferibili a una stessa disciplina e di rendere più visibile il riferimento alle discipline coinvolte.

Uno **spazio vuoto** (il tredicesimo) consente ai docenti di segnalare eventuali competenze significative che l'alunno ha avuto modo di evidenziare, anche in situazioni di *apprendimento non formale e informale* (**principio di individuazione**).

Per la **Scuola Primaria** inoltre alcune competenze sono state leggermente semplificate per renderle più adeguate all'età degli alunni.





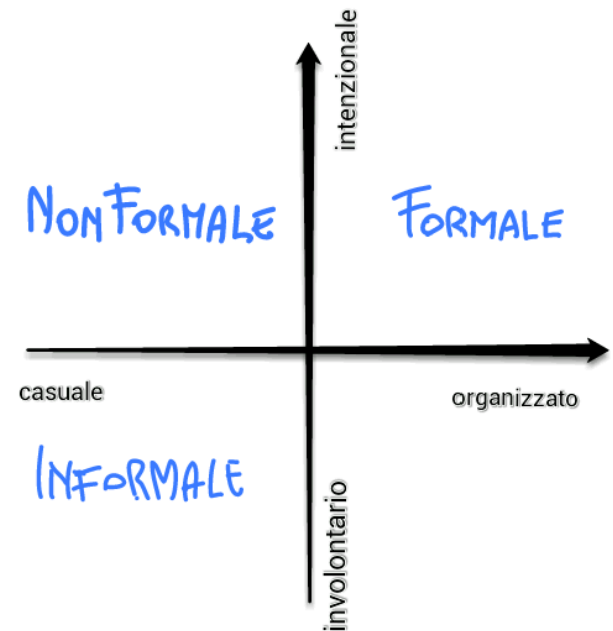


## Apprendimento formale

Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

## Apprendimento informale

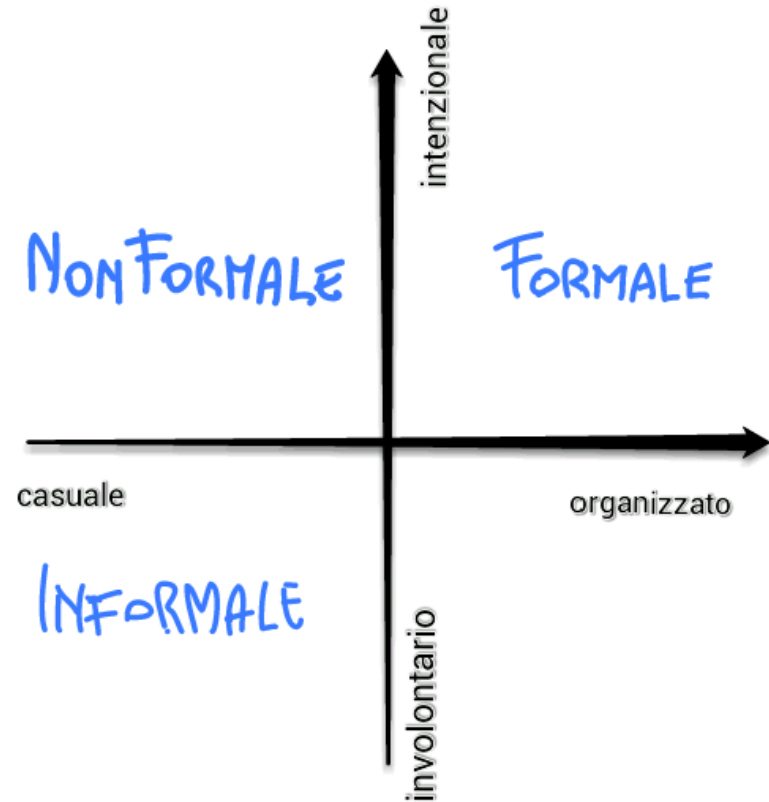
Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.





## Apprendimento non formale

Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.





**La seconda colonna mette in relazione le competenze del Profilo con le competenze chiave europee, assumendo le ragioni indicate nelle Indicazioni nazionali: il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).**  
Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato).



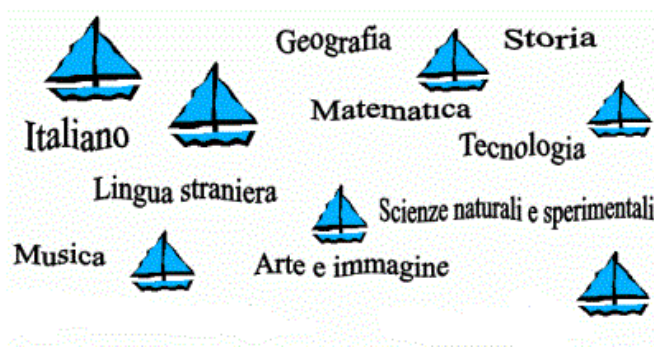


**La terza colonna indica le discipline che concorrono a sviluppare e a raggiungere le competenze del Profilo.**

Per ogni competenza viene utilizzata la dicitura “Tutte le discipline, con particolare riferimento a...”, in quanto si vuol rispettare il **principio dell'integrazione** delle discipline più volte richiamato dalle Indicazioni.

Le discipline non intervengono in modo generico, ma con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni per ciascuna di esse.

Per ogni competenza, dunque, tutte le discipline sono necessariamente coinvolte, ma dovranno essere indicate dai docenti quelle che maggiormente hanno apportato il loro contributo o perché chiamate in causa dalla preponderanza della specificità disciplinare o perché coinvolte maggiormente nella realizzazione di alcuni progetti formativi realizzati.





**La quarta colonna** è vuota e permette di **inserire la lettera** corrispondente al livello di ciascuna competenza raggiunto dall'alunno/a:

- A** per livello avanzato
- B** per livello intermedio
- C** per livello base
- D** per livello iniziale

Per la Scuola Secondaria di primo grado, in calce al documento, è prevista l'indicazione del **Consiglio orientativo** proposto dal Consiglio di classe e affidato all'attenzione dei genitori per la scelta degli studi da proseguire.

**Naturalmente viene confermata la stessa indicazione già comunicata alla famiglia.**







Per la **Scuola Primaria** il documento di certificazione delle competenze, a firma del Dirigente Scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Tale documento viene inserito nel fascicolo dell'alunno/a.



Per la **Scuola Secondaria di primo grado** il documento di certificazione delle competenze viene stilato in sede di scrutinio finale ***solo per gli alunni ammessi all'esame di Stato*** e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

La **sottoscrizione e la validazione del documento** da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico/Presidente esterno avviene con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato.





Per gli **alunni con disabilità certificata** il documento di certificazione delle competenze viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal **PEI**.

Per gli **alunni DSA, dispensati** dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline.

Per gli **alunni DSA, esonerati** dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del Decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.





Di imparare non si finisce mai,  
e quel che non si sa  
è sempre più importante  
di quel che si sa già.

Gianni Rodari

*Una scuola grande come il mondo*





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

*La scuola  
siamo  
Noi!!!!*

